TORINO, 28 Marzo 2008

COMUNICATO STAMPA

SINDACATI MEDICI PREOCCUPATI PER IL RIORDINO DEL SISTEMA DI EMERGENZA-URGENZA ATTUATO DALLA REGIONE PIEMONTE

Si e' svolta oggi, 28 Marzo, la conferenza stampa indetta da FIMMG-ES, ANAAO e SMI per esporre i rilievi delle organizzazioni sindacali sugli atti regionali già attuati e sulla bozza di DGR che dovrebbe riformare il sistema emergenza urgenza nella Regione Piemonte.

Nel **riordino del sistema di Emergenza, a livello territoriale**, la Regione ha, infatti, già adottato provvedimenti UNILATERALI, che hanno prodotto ricadute negative sui medici dell'Emergenza 118 e, di conseguenza, sull'utenza; ad esempio, l'aver limitato il numero di turni dei medici 118 in PS ha indotto i Direttori generali di alcune ASL a indire avvisi pubblici per la copertura dei turni, richiedendo quale requisito minimo il possesso della Laurea in Medicina. Questo determina un calo della qualità del servizio ed implementa il precariato medico, in un settore, quale è il Pronto Soccorso, di vitale importanza.

Il trasferimento e la modifica dei contratti dei medici dell'Emergenza dalle ASL alle ASO incide NEGATIVAMENTE sulla professionalità dei medici e comporta perdite economiche ed aggravi del carico di lavoro; viene, infatti, ridimensionata la struttura del lavoro del medico dell'Emergenza, che lavora di meno in PS; i medici sono costretti a svolgere la propria attività su tutte le postazioni e su tutti i DEA/PS delle province; in alcune Aziende il numero di ore mensili che ciascun medico dovrebbe svolgere secondo contratto è diminuito. La creazione del Dipartimento interaziendale per le Centrali Operative struttura di fatto 8 nuovi primariati ed un Capo Dipartimento, con costi aggiuntivi compresi tra i 90 mila ed i 185 mila euro annui, solo per i Primari ed il Capo Dipartimento.

"Sulla bozza di delibera per il riordino dell'Emergenza ospedaliera – spiegano da FIMMG – le maggiori criticità consistono nel venir meno dell'integrazione tra territorio ed ospedale (**non è PIU' prevista l'attività dei medici 118 convenzionati nei DEA**) e nell'individuare i medici operanti nei DEA non in relazione alla loro specifica formazione professionale, ma per l'appartenenza ad un'area – cui afferiscono specialità non attinenti all'attività del PS – ed esclusivamente con un rapporto di lavoro dipendente".

La **questione rilevante per i medici ospedalieri** riguarda la necessità ineludibile di ristrutturare decisamente la rete dei DEA e dei Pronto Soccorso che in molti casi sono inadeguati alle esigenze della popolazione. Motivazioni politiche e campanilismi degli enti locali stanno bloccando una opportuna riduzione delle strutture di pronto soccorso. In molti PS i medici sono scarsi e spesso demotivati, gravati da turni massacranti, mentre in altre strutture il numero dei passaggi risulta non coerente con il mantenimento di tali strutture. I cittadini devono sapere che rischiano di più in strutture fatiscenti, piccole e inadeguate strutturalmente. I carichi di lavoro in alcuni DEA risultano talmente fuori dalle norme contrattuali che il sindacato sarà costretto a rivolgersi alle direzioni provinciali del lavoro per il rispetto dell'orario di lavoro.

In quasi tutti i DEA cittadini le aree temporanee di osservazione (**OBI**: Osservazione Breve Intensiva) sono nella realtà reparti di degenza di ricovero breve. La pericolosa assunzione di personale precario, mal pagato e con requisiti di accesso non adeguati mettono a rischio l'organizzazione del lavoro e aumentano il turnover. Le problematiche sono troppo rilevanti per non far presente all'Assessorato che il metodo arrembante di approvazione della delibera non tiene conto delle ricadute organizzative sulle condizioni di lavoro e che richiede un confronto serio con le organizzazioni sindacali.

I sindacati dell'Emergenza chiedono che i provvedimenti di riordino del sistema Emergenza Piemonte, nell'interesse dei medici del settore e della qualità del servizio assicurato ai cittadini, siano preventivamente discussi e concertati tra Regione ed OO.SS.

Per informazioni:

FIMMG- ES: 338 7308612 (Giancarlo Del Gaudio)
ANAAO : 329 8951733 (Gabriele Gallone)

Ufficio Stampa FIMMG: 335 8075005 (Marisa Bianco)